

## Cura dei reperti: salvare, conservare, restaurare

La conservazione preventiva dev'essere una preoccupazione costante per i responsabili di un museo. Per questo bisogna creare delle condizioni adeguate atte ad evitare danni ai reperti. La temperatura, l'umidità dell'aria, la luce ma anche agenti nocivi come insetti o microorganismi possono compromettere la conservazione dei reperti.

### Temperatura

Spazio espositivo: ca. 20 °C

Nei depositi: fresco, non più di 18–20 °C

Attenzione ai bruschi cambi di temperatura!

### Umidità relativa dell'aria

Temperatura e umidità dell'aria sono collegate. Quando la temperatura si abbassa si deve assolutamente tenere sotto controllo l'umidità dell'aria. Un'umidità troppo elevata infatti offre delle buone condizioni di crescita e proliferazione per batteri e funghi. Speciale attenzione dev'essere prestata nelle vicinanze di pareti fredde.

**L'umidità relativa dell'aria consigliata è del 40–60 %**

### Evitare grandi variazioni giornaliere!

Si tengano sotto controllo costante temperatura e umidità.

### Luce

Si presti attenzione all'intensità della luce e alla durata dell'irradiazione. La luce può causare danni irreparabili. Dopo la chiusura del museo i locali espositivi devono essere oscurati, così come lo devono sempre essere i magazzini. I locali espositivi irradiati direttamente dalla luce solare dovrebbero essere dotati di pellicole protettive contro i raggi ultravioletti da applicare alle finestre o sulle teche. Per i reperti sensibili come carta e tessuti, l'illuminazione non dovrebbe superare il valore di **50 lux**.

### Agenti dannosi

In caso di attacco di insetti o microorganismi, possono subire danni in particolare i reperti di materiale organico, ma anche quelli di materiale anorganico, come pietra, vetro e metallo, soprattutto nel caso di superfici contaminate da particelle organiche come la polvere.

La trasmissione degli agenti è resa possibile dall'aria proveniente dall'esterno, dal personale del museo, dai visitatori e dai nuovi reperti. I filtri degli impianti di aria condizionata, gli umidificatori o i deumidificatori possono ospitare colonie di microorganismi.

I nuovi reperti non devono essere messi subito in magazzino, ma posti in osservazione durante un periodo di quarantena. **I reperti conservati nel magazzino devono essere depositati ordinatamente e controllati regolarmente.**

### Manipolazione

Ogni manipolazione di un reperto comporta un certo rischio. I reperti possono essere instabili per natura o indeboliti dal tempo e dall'uso. Si usino sottofondi stabili (p.es. delle casse). I reperti devono essere manipolati con ambedue le mani esercitando una pressione equilibrata.

### Cura

Curare e conservare significa soprattutto pulire: il meno possibile, ma tanto quanto necessario. **Non si usino i normali prodotti di pulizia in commercio** come saponi, soluzioni antiossidanti per argenteria, lucidi per mobili, prodotti per la cura del cuoio, abrasivi e per lucidare ecc.: normalmente questi mezzi hanno un'efficacia troppo forte e contengono additivi sconosciuti o addirittura nocivi.

Si tolga la polvere con un pennello morbido, aspirando contemporaneamente la polvere in modo regolare con un aspirapolvere a distanza appropriata e con la potenza d'aspirazione regolata sul minimo. Al tubo dell'aspirapolvere deve essere fissato un pezzo di tela per impedire l'aspirazione di frammenti.

*Per informazioni più dettagliate si legga l'opuscolo (in ted.) «Objekt-pflege: Bewahren, konservieren, restaurieren». [www.museen-gr.ch](http://www.museen-gr.ch)*

*In caso di domande riguardanti la conservazione dei reperti ci si può rivolgere ai restauratori del Museo Retico.*